



## IL RETTORE

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Milano, adottato ai sensi dell’art. 2 della predetta legge 240/2010 ed emanato con decreto rettorale 15 marzo 2012, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 73 del 27 marzo 2012;
- visto il Regolamento d’Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato, ai sensi della legge 9 maggio 1989, n. 168 e dello Statuto dell’Università di Milano allora vigente, con decreto rettorale 30 settembre 1999, registrato al n. 194607, e successive modifiche e integrazioni;
- ricordato che rientra tra le materie trattate dal predetto Regolamento anche l’attività negoziale;
- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il “Codice dei contratti pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE”;
- dato atto che, a seguito della radicale riforma della disciplina degli appalti e delle concessioni di lavori, servizi e forniture, conseguente all’entrata in vigore del predetto decreto legislativo, l’Ateneo di Milano ha intrapreso un percorso volto ad ottenere, da parte dell’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione), la qualificazione ad operare come centrale di committenza;
- considerato che per raggiungere l’anzidetta finalità, l’Ateneo deve dimostrare di possedere i prescritti requisiti organizzativi, funzionali, programmatici, di qualità dei processi e di gestione procedurale e legale degli appalti e di economicità dei risultati;
- evidenziato che il primo atto del richiamato percorso è consistito nella riorganizzazione delle strutture preposte all’assolvimento dei compiti di centralizzazione degli acquisti;
- rilevato che occorre proseguire nell’espletamento delle ulteriori incombenze necessarie a dare piena operatività al nuovo sistema organizzativo, tra cui l’adozione di una disciplina dell’attività negoziale dell’Università conforme al mutato contesto normativo;
- ravvisata la necessità di prevedere tale disciplina in un provvedimento autonomo, affinché essa possa essere costantemente aggiornata, in recepimento soprattutto delle direttive dell’ANAC, con modalità e procedure più flessibili rispetto a quelle stabilite per poter apportare modifiche al Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità;
- vista la delibera in data 28 marzo 2017, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato lo schema di “Regolamento sull’attività negoziale dell’Università degli Studi di Milano”, elaborato dall’Amministrazione universitaria nel rispetto al sopra citato D. Lgs. 50/2016, che sottrae alla potestà del Regolamento per l’amministrazione, la finanza e la contabilità la materia inerente agli appalti e alle concessioni di lavori, servizi e forniture;
- ritenuto che sia pertanto compiuto il procedimento amministrativo per l’emanazione del Regolamento di cui sopra

## DECRETA

è emanato il Regolamento per l’attività negoziale dell’Università degli studi di Milano, il cui testo è allegato al presente decreto del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Regolamento per l’attività negoziale entra in vigore il 1° giugno 2017. A decorrere da tale data sono soppresse tutte le norme e disposizioni interne, anche applicative di precedenti disposizioni di legge, in contrasto con quanto da esso stabilito o in esso ricomprese.

Milano, 30 maggio 2017

IL RETTORE  
(Gianluca Vago)  
(F.TO Gianluca VAGO)

Reg. 2119/2017 del 01/ 06 / 2017